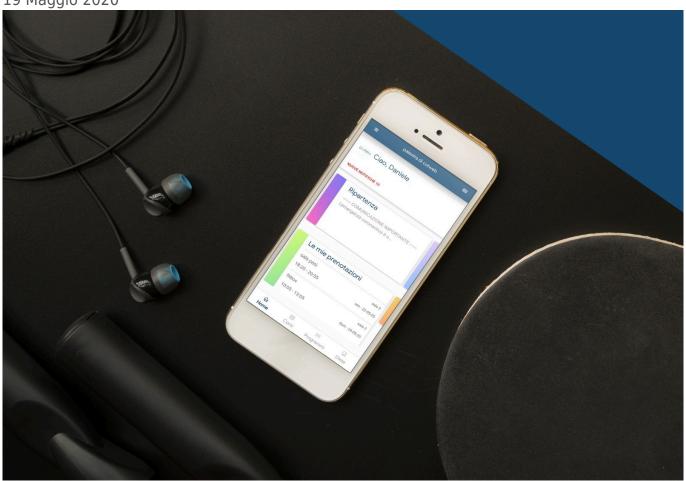


LE PALESTRE SI PREPARANO ALLA RIAPERTURA, UNA APP AIUTA ALLA GESTIONE DEGLI INGRESSI E ALLE SCHEDE ALLENAMENTO

19 Maggio 2020



L'AQUILA – Tra i settori colpiti dalla crisi generata dall'emergenza Covid lo sport è tra quelli più sofferenti. Le palestre, in particolare, in questi giorni si stanno preparando alla riapertura, prevista per lunedì 25 maggio.

Diverse le accortezze sull'igiene e sul contingentamento di persone, cui dovranno prestare molta attenzione i gestori delle palestre e ovviamente gli stessi utenti.

La nuova fase per i luoghi dello sport e del benessere fisico non sarà facile, per questo tre giovani aquilani hanno deciso di mettere a disposizione una app per smartphone che potrà essere d'aiuto alla gestione delle palestre.

Si chiama Gymmy, è scaricabile dagli store digitali, ed è presente su molti smartphone già da



tre anni, lanciata nel 2017 da Mario Santarelli, Daniele Nardocci e Mauro Aternini.

La applicazione, di cui si servono da tempo già 13 palestre all'Aquila, oltre che altre in Abruzzo e fuori regione, nasce con lo scopo di semplificare la gestione della palestra, cancellando di fatto tutto ciò che è sempre stato in formato cartaceo: schede di allenamento, prenotazione dei corsi con annesse le liste di attesa, gestione degli abbonamenti e delle diete personalizzate.

"In questo periodo di difficoltà abbiamo deciso di non gravare ulteriormente sulle economie delle palestre – afferma a *Vq* Mauro Aternini – Gymmy può essere utilizzata dalle strutture per poter prendere le prenotazioni per i corsi e per la sala pesi, così da riuscire a contingentare gli ingressi rispettando le nuove normative sul distanziamento sociale".

In questo periodo gli ideatori della app hanno deciso di andare incontro agli imprenditori sportivi, innanzitutto congelando gli abbonamenti al servizio per tutto il periodo della quarantena, e in secondo luogo fornendo ai potenziali nuovi clienti una prova gratuita che potrà durare fino al prossimo 30 settembre, e non solo per il primo mese di utilizzo, come era fino allo scoppio dell'emergenza.

Il download per gli utenti delle palestre era e rimane naturalmente gratuito.

Una buona idea, insomma, per non gravare ancora di più sulla precaria economia delle strutture sportive in questo periodo di crisi, e al tempo stesso informatizzare i servizi offerti, garantendo il rispetto delle nuove norme di sicurezza per i luoghi dello sport indoor. (m. fo.)